

STATUTO ASSOCIAZIONE IAM IDENTITÀ ALTO MOLISANA

ART. 1 – (Denominazione e sede)

È costituita, nel rispetto dell' art. 36 del Codice Civile l'associazione denominata:

<<ASSOCIAZIONE IAM IDENTITÀ ALTO MOLISANA>>

con sede nel "Palazzo della Città" del Comune di Agnone (IS) in via Alfieri n.1.

Su delibera del Consiglio Direttivo, l'Associazione potrà istituire sedi secondarie, operative, succursali, agenzie e rappresentanze, ovunque in Italia e all'estero, qualora le esigenze di gestione lo richiedano.

ART. 2 - (Finalità)

1. L'associazione è apertita e non ha scopo di lucro.

2. Le finalità che si propone sono in particolare:

la promozione e lo sviluppo del territorio "Alto Molisano", attraverso l'attuazione, il coordinamento e la messa in rete di iniziative, attività e azioni di promozione, atte allo sviluppo sociale, economico, culturale, turistico ed ambientale di suddetto territorio,

Ai fini del raggiungimento dello scopo sociale l'Associazione potrà avviare tutte le attività ritenute utili fra le quali, a titolo di esempio, si citano:

- a) Promuovere, in Italia e all'estero, la conoscenza e valorizzazione di iniziative territoriali ritenute meritevoli;
- b) Promuovere, coordinare e/o patrocinare – direttamente o su incarico, nell'ambito delle finalità dell'Associazione, anche in collaborazione con altri Enti o Associazioni – iniziative, attività ed eventi, attuando tutte le proposte promozionali atte a valorizzare il patrimonio del territorio e le sue risorse (economiche, produttive, imprenditoriali, culturali, turistiche, ambientali, paesaggistiche, enogastronomiche) sulla base di specifici programmi da sottoporre anche a possibili altri Enti finanziatori;
- c) Relazionarsi con altri Associazioni ed Enti italiani e stranieri nel perseguimento di finalità comuni;
- d) attivarsi per il reperimento di finanziamenti pubblici e privati adeguati alla gestione dell'Associazione e delle sue finalità, in particolare attraverso la partecipazione a Bandi Pubblici e all'elaborazione di progetti da sottoporre, anche in partnership, alle autorità locali, nazionali e comunitarie, pubbliche e private, per l'ottenimento di contributi;
- e) attuare, promuovere, coordinare e mettere in rete progetti promozionali e di valorizzazione con altri territori italiani, europei ed extra europei;
- f) agevolare e promuovere la realizzazione e lo scambio di pubblicazioni, studi, esperienze e ricerche afferenti alle specifiche finalità da perseguire, nonché la raccolta di dati e notizie, anche in campo internazionale, che possano interessare l'attività dell'Associazione e dei soci, mediante seminari, riunioni, materiale illustrativo e informatico e quant'altro utile allo scopo;
- g) promuovere la formazione professionale mediante specifici interventi formativi nell'ambito delle finalità perseguite e nel rispetto della legislazione vigente in materia;
- h) sensibilizzare l'opinione pubblica in tutte le forme ritenute più idonee alle finalità specifiche da perseguire, promuovendo ed organizzando iniziative a tale scopo;
- i) collaborare con Autorità, Enti ed Associazioni alla risoluzione delle problematiche riguardanti il territorio e l'impatto delle attività economiche sullo stesso;
- j) promuovere e favorire scambi di informazioni di interesse comune tra gli aderenti e tra altri Enti operanti in ambiti riconducibili a quelli dell'Associazione, in Italia e all'estero;
- k) svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone;

l) gestire e utilizzare beni pubblici e/o privati (immobili, aree, etc.) che vengono affidati alla stessa Associazione da Enti/Organizzazioni Pubbliche e/o Private per il perseguimento delle finalità di cui sopra.

L'Associazione potrà svolgere qualunque attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, assumere e concedere garanzie, commissioni, rappresentanze e mandati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

ART. 3 - (Soci)

1. Il numero dei soci è illimitato. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche maggiorenni che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
2. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo entro un massimo di 30 giorni dalla richiesta di adesione.

Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa. L'eventuale diniego da parte del Consiglio Direttivo va motivato e notificato a mezzo posta elettronica all'interessato e non è soggetto ad impugnazione.

Ci sono 4 categorie di soci:

- i. **fondatori:** sono coloro che hanno sottoscritto in data 21/10/2014 l'Atto costitutivo dell'Associazione IAM Identità Alto Molisana e nello specifico i signori:
 - Piergiorgio Antenucci nato a Agnone il 21/02/1973 residente a Agnone cap 86081 in via Aquilonia n.76/G, codice fiscale NTNPGR73B21A080I;
 - Candido Bucci nato a Agnone il 09/01/1975 residente a Agnone cap 86081 in via G. Ionata n.15, codice fiscale BCCCDD75A09A080V;
 - Filippo Catolino nato a Agnone il 11/04/1979 residente a Agnone cap 86081 in viale V. Veneto n.64/1, codice fiscale CTLFPP79D11A080R;
 - Stefania Di Pasquo nata a Agnone il 10/11/1983 residente a Agnone cap 86081 in viale Castelnuovo n.79 codice fiscale DPSSFN83S50A080Y;
 - Fabiola Di Pasquo nata a Agnone il 20/07/1989 residente a Agnone cap 86081 in viale V. Veneto n.24, codice fiscale DPSFBL89L60A080V;
 - Pasquale Ionata nato a Agnone il 26/06/1984 residente a Agnone cap 86081 in C.da S. Onofrio n. 105 codice fiscale NTIPQL84H26A080B;
 - Andrea Labbate nato a Agnone il 02/10/1988 residente a Agnone cap 86081 in viale Castelnuovo II Trav. n. 31, codice fiscale LBBNDR88R02A080O;
 - Pierluigi Marcovecchio nato a Agnone il 05/07/1987 residente a Agnone cap 86081 in C.da San Quirico n.120, codice fiscale MRCPLG87L05A080O;
 - Marco Marinelli nato a Agnone il 02/02/1983 residente a Agnone cap 86081 in C.da Case Sparse n. 103, codice fiscale MRNMRC83B02A080K;
 - Giovanni Mastrostefano nato a Agnone il 25/08/1991 residente a Agnone cap 86081 in viale V. Veneto n.41, codice fiscale MSTGNN91M25A080Y;
 - Mario Porrone nato a Agnone il 04/09/1973 residente a Poggio Sannita cap 86086 in via Case Sparse n.3/A codice fiscale PRRMRA73P04A080M;

- Roberta Sabelli nata a Campobasso il 13/09/1980 residente a Agnone cap 86081 in via Delle Civitelle n.10, codice fiscale SBLRRT80P53B519B;
 - Daniele Saia nato a Agnone il 02/11/1973 residente a Agnone cap 86081 in via Cavour n.64, codice fiscale SAIDNL73S02A080I;
- ii. **ordinari:** sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,
 - iii. **sostenitori:** sono coloro che non potendo partecipare alla vita attiva dell'associazione, contribuiscono comunque con proposte, sovvenzioni, donazioni o contributi particolari all'attività dell'Associazione facendone parte in qualità di iscritto,
 - iv. **onorari e benemeriti:** sono coloro che, per particolari benemeritenze acquisite con un contributo finanziario o con l'attività prestata in favore dell'Associazione, ne hanno sostenuto le finalità, la nascita e lo sviluppo; la loro nomina, su proposta dal Presidente o di un altro componente del Consiglio Direttivo, è di competenza del Consiglio Direttivo, nel rispetto delle condizioni eventualmente fissate nel Regolamento deliberato dall'Assemblea. Il socio onorario e/o benemerito non è tenuto al pagamento delle quote associative.
3. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 4 - (Diritti e doveri dei soci)

1. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
2. I soci devono versare nei termini la quota sociale, rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno pena l'espulsione da parte del Consiglio Direttivo.
3. I soci sono classificati come al comma 2 dell'art.3 (fondatori, ordinari, sostenitori, onorari e benemeriti).

Per dare maggiore incisività e fattività alla stessa associazione per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 i soci fondatori (o tramite terzi (*persone fisiche, persone giuridiche, ecc*) ad essi riconducibili mediante un palese rapporto lavorativo, dichiarazione, ecc.) si impegnano a versare un contributo, dilazionato nel tempo, pari a euro 1.000,00 (mille euro) oppure ad impegnarsi fattivamente nella vita associativa per il perseguimento degli scopi della stessa (tali attività devono essere stabilite e riconosciute dalla maggioranza del Consiglio Direttivo).

Pertanto, per un principio di equità tra i soci fondatori, sarà necessario che tutti i neo-soci, ad eccezione degli onorari e benemeriti, si impegnino a svolgere una delle seguenti attività:

- I. versare in prima persona (o tramite terzi (*persone fisiche, persone giuridiche, ecc*) ad essi riconducibili mediante un palese rapporto lavorativo, dichiarazione, ecc.) una quota equiparabile a quella versata dai soci fondatori entro il bimestre successivo alla data di iscrizione;
- II. essere attivi e fattivi nella vita associativa perseguendo obiettivi riconosciuti e stabiliti dalla maggioranza del Consiglio Direttivo.

Qualora non siano perseguite una delle due attività appena introdotte, il Consiglio Direttivo ha il diritto/dovere di escludere il socio inadempiente.

Ad ogni Associato fanno capo i seguenti diritti:

- a. intervenire nelle Assemblee e prendere parte alle relative discussioni;
- b. esercitare il diritto al voto nelle Assemblee;

- c. impugnare le delibere assembleari contrarie allo Statuto, ai regolamenti o alla legge;
- d. esaminare il Libro delle adunanze delle Assemblee e il Libro dei Soci, ed ottenerne estratto, previo pagamento delle relative spese.

Ad ogni Associato fanno capo i seguenti obblighi:

- a. osservare le norme del presente Statuto, dei Regolamenti e delle delibere regolarmente adottate dagli organi associativi;
- b. partecipare alle attività associative, alle riunioni, manifestazioni ed iniziative promosse dall'Associazione;
- c. effettuare il conferimento delle quote associative di pertinenza, comprese le eventuali maggiori somme fissate dall'Assemblea;
- d. attenersi alle decisioni adottate dalla maggioranza in Assemblea e a quelle statutariamente attribuite al Consiglio Direttivo;
- e. evitare ogni manifestazione e attività che possano danneggiare il patrimonio, l'operatività e l'immagine dell'Associazione;

ART. 5 - (Recesso ed esclusione del socio)

1. Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
2. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.
- ~~3.~~ L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.
4. Nei casi dell'art.4 comma 3 è il Consiglio Direttivo a decidere l'esclusione del Socio senza possibilità di impugnazione da parte del socio escluso.

ART. 6 - (Organi sociali)

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - Assemblea dei Soci,
 - Consiglio Direttivo,
 - Presidente,
 - Vicepresidente.
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 7 - (Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.
2. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare all'indirizzo di posta elettronica del socio almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8 - (Compiti dell'Assemblea)

1. L'assemblea deve:
 - approvare il rendiconto consuntivo e preventivo;
 - fissare l'importo della quota sociale annuale su proposta del Consiglio Direttivo;
 - approvare l'eventuale regolamento interno;
 - deliberare in via definitiva sulla esclusione e/o sospensione dei soci tranne nei casi di cui all'Art. 4 comma 3;
 - eleggere il Presidente, Vicepresidene e il Consiglio Direttivo;
 - deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ART. 9 - (Validità Assemblee)

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. Gli aventi diritto all'intervento in Assemblea possono farsi rappresentare, con delega scritta, da soggetti anche non soci, purché abbiano, con il socio, un legame di parentela di 1° grado.
3. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.
4. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).
5. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.

ART. 10 - (Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario facente parte dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia previo pagamento delle relative spese.

ART. 11 - (Consiglio direttivo)

1. Il consiglio direttivo è composto da numero 13 membri eletti dall'Assemblea dei soci. I primi 7 membri sono eletti fra i soci fondatori, i rimanenti fra persone appartenenti anche alle altre categorie di soci.
2. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.
3. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.
4. Il Consiglio Direttivo elegge i Direttori.
5. Il consiglio Direttivo dura in carica per n. 5 anni.
6. I membri del Consiglio Direttivo possono farsi rappresentare, con delega scritta, da soggetti anche non soci, purché abbiano, con il membro del Consiglio Direttivo, un legame di parentela di 1° grado.

ART. 12 - (Presidente e Vicepresidente)

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.
2. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e, in caso di impedimento, ne assume le mansioni.

ART. 13 – (Compiti del Direttore)

1. Il Direttore può anche non essere un Socio della Associazione ed è nominato con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo.
2. A seconda delle attività e progetti promossi dall'Associazione possono essere nominati più Direttori con diverse funzioni.
3. In generale al Direttore spetta la gestione dell'attività ordinaria nonché gli aspetti tecnici e organizzativi legati all'attività dell'Associazione. Il suo mandato varia in funzione dei compiti assegnati e può essere rimosso dall'incarico solo con voto favorevole dei 2/3 del Consiglio Direttivo. Al Direttore spetta un compenso economico qualora su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea dei Soci lo approvi a maggioranza dei presenti.
4. In particolare il Direttore:
 - a) propone al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci le azioni necessarie per il raggiungimento degli scopi indicati nell'art. 2;
 - b) presenta al Consiglio Direttivo e all'Assemblea il programma di iniziative previste e il relativo Bilancio Preventivo delle spese e la relativa copertura economica;
 - c) cura tecnicamente le attività decise dall'Assemblea o dal Consiglio di Direttivo;
 - d) mette in atto gli indirizzi e le strategie individuate dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo;
 - e) predispone i piani promozionali, i piani di marketing e di sviluppo necessari all'Assemblea per definire le linee guida di sviluppo;
 - f) compie tutto quanto è utile e necessario per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
 - g) collabora attivamente con il Presidente ed il Consiglio Direttivo per lo svolgimento delle sue attività.

Art. 14 – (Modalità di realizzazione dello scopo sociale)

1. Alle riunioni dell'Associazione il Direttore, nominato dal Consiglio Direttivo, avrà il compito di presentare ai membri dell'Associazione il programma di iniziative previste, il relativo Bilancio Preventivo delle spese e la relativa copertura economica.
2. Prima di procedere con la realizzazione di qualsivoglia iniziativa, il Direttore e chiunque altro agisca per conto dell'Associazione, sarà tenuto a ottenere preventivamente, da parte della maggioranza del Consiglio Direttivo, l'approvazione del programma delle iniziative, del relativo Bilancio Preventivo e della relativa copertura economica.
3. Per il suo funzionamento e lo svolgimento delle sue attività, l'Associazione può richiedere la collaborazione gratuita di personale dipendente di Enti Pubblici o Privati e può avvalersi di lavoro volontario.
4. L'affidamento di incarichi a consulenti e/o collaboratori esterni, ed eventuali assunzioni di personale, possono essere deliberati dal Consiglio Direttivo in rapporto alle disponibilità finanziarie dell'Associazione, fermo restando la necessità che sia garantita l'adeguata copertura finanziaria delle relative spese.

ART. 15 - (Risorse economiche)

1. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:
 - i. quote e contributi degli associati;
 - ii. contributi, donazioni o lasciti di terzi;
 - iii. da eventuali quote straordinarie deliberate dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario
 - iv. contributi economici dello Stato, delle Regioni, delle UE e di altri Enti o soggetti pubblici o privati;
 - v. altre entrate compatibili con la normativa in materia.

3. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.

4. L'associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

Art. 16 – (Quota associativa annuale)

1. La quota associativa annuale viene determinata annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo in occasione dell'approvazione del Bilancio Preventivo e deve essere versata entro 30 giorni dalla delibera assembleare.
2. L'ammontare della quota annua potrà essere diversificata per tipologia di Socio
3. Per l'anno 2014 la quota associativa è stabilita per tutti i Soci in Euro 100. La quota associativa è annuale e scade il 31 dicembre di ogni anno.

4. Per incentivare l'associazionismo, il coinvolgimento di futuri soci senza discriminazione e per rendere l'associazione realmente aperta a qualsiasi persona fisica che si renda attiva nel perseguimento degli scopi di cui all'art. 2 del presente statuto, è prevista la possibilità di tesserare come "*soci ordinari*" anche persone fisiche inoccupate/disoccupate che non abbiano compiuto il trentesimo anno di età con una "*quota associativa sociale*" stabilita per l'anno 2014 pari a euro 10. Pertanto tali soci:
 - dovranno dimostrare di essere inoccupati/disoccupati, realmente fattivi nella vita associativa perseguendo obiettivi stabiliti e riconosciuti dalla maggioranza del Consiglio Direttivo, pena esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo stesso e non impugnabile dall'interessato;
 - perdono il diritto di voto in Assemblea qualora nel corso dell'anno dovesse cambiare lo status lavorativo o venga superato il tetto di età (compimento di 30 anni di età) a meno che non si metta in regola con i pagamenti al pari di un socio ordinario.

ART. 17 - (Rendiconto economico-finanziario)

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea dei soci ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 18 - (Patrimonio Sociale)

Il Patrimonio sociale dell'associazione è indivisibile ed è costituito da:

- le quote associative annuali;
- beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

ART. 19 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 9.
2. L'associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente non commerciale in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga un'analogha attività istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

ART. 20 - (Foro competente)

1. Ogni controversia inerente il presente Statuto o l'attività dell'associazione è di esclusiva competenza il Foro di Isernia.

ART. 21 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia di associazione senza scopo di lucro